

**12 SETTEMBRE 2020**  
**Serata osservativa**  
**“La costellazione di Andromeda e il cielo di fine estate”**

La serata osservativa sarà preceduta dall'escursione alla barriera corallina e dallo spettacolo al planetario “L'esplorazione dei piccoli mondi del Sistema solare: Vesta e Cerere”

**Planetario del Museo Geopaleontologico di Rocca di Cave**  
Via del Colle pozzo, n. 1, Rocca di Cave (Roma)

Il **Dipartimento di Scienze di Roma Tre** (Dipartimento di Eccellenza italiano), in collaborazione con il **Comune di Rocca di Cave** e il **Gruppo Astrofili CDS-Hipparcos**, organizza il **12 settembre** una giornata ricca di eventi.

L'attività avrà inizio alle **16.00** con l'**escursione alla scogliera corallina Cretacica di Rocca di Cave Attraverso 100 milioni di anni**". In un percorso di circa 1 km, lungo la via Genazzano, si trovano numerosi affioramenti fossiliferi che risalgono all'età Turoniana (circa 90 milioni di anni fa). Si tratta di resti di molluschi, spugne, coralli, appartenenti a specie in gran parte estinte alla fine dell'epoca Cretacica. Una guida esperta, con l'aiuto di disegni e schemi, consente ai visitatori il riconoscimento dei fossili e dell'antico ambiente marino, insieme all'osservazione delle forme carsiche del territorio

Alle **18.00** al Planetario si svolgerà lo spettacolo **“L'esplorazione dei piccoli mondi del Sistema solare: Vesta e Cerere”**.

Nella notte del primo gennaio 1801, l'astronomo Cesare Piazzi (1746-1826), dall'Osservatorio di Palermo, osservò un astro di magnitudine 6, non catalogato precedentemente, sullo sfondo della costellazione della Balena, in prossimità dell'eclittica. Nelle serate successive l'astro, inizialmente ritenuto una cometa, si spostò con moto antiorario di circa 10" al giorno. Il Piazzi aveva osservato, per primo, un pianetino, che denominò Cerere Ferdinanda, in onore di Ferdinando IV, re delle Due Sicilie. Le scoperte di altri pianetini, da parte del tedesco H.W.Olbers (2Pallas,4Vesta) e di altri astronomi, si succedettero rapidamente. Alla metà del XIX secolo si conoscevano diverse centinaia di piccoli mondi, i cui diametri erano compresi tra circa 100 e 900 km. Oggi si stima che i corpi minori con diametro superiore al chilometro, contenuti nella cosiddetta Fascia Principale, estesa fra le orbite di Marte e Giove, siano oltre 100mila. Si tratta di corpi rocciosi o metallici, di cui alcuni antichissimi, risalenti alla formazione stessa della nebulosa protosolare. Nel settembre 2007 è partita una sonda, denominata Dawn (Alba), dedicata all'esplorazione ravvicinata dei due maggiori, che sono stati rispettivamente raggiunti nel 2011, Vesta, e nel 2015, Cerere. L'esplorazione ha prodotto importanti risultati per la conoscenza delle prime fasi dell'evoluzione del Sistema solare.

Lo spettacolo sarà introdotto dalla presentazione: **Costellazioni e pianeti del giorno**.

**Alle 21.00 inizierà la serata osservativa “La costellazione di Andromeda e il cielo di fine estate”**. La serata è dedicata alla conoscenza del cielo della fine estate. Verso le 21, il Capricorno e l'Aquila sono al meridiano, le altre due costellazioni del triangolo estivo, con i contigui asterismi minori della Freccia, della Volpetta e del Delfino, si stagliano dallo zenith verso Sud. Il Capro marino è un'antica costellazione di origine mesopotamica che rappresentava il dio Ea, signore delle acque e della Terra, conosciuto dai greci come Oannes, la creatura anfibia, che aveva donato agli uomini la conoscenza.

Osservando a sudest si identificano le stelle a forma di Y, che disegnano l'anfora dell'Acquario, e che annunciano lo zodiaco dell'Autunno. Sull'orizzonte di nordest, sono visibili il grande arco del Perseo e le costellazioni di Andromeda e di Pegaso.

Nella costellazione di Andromeda, “la principessa incatenata” della mitografia classica, l’occhio umano penetra nello spazio profondo, fino a vedere una tenue nube la cui luce proviene da oltre due milioni di anni luce di distanza, la Galassia di Andromeda.

Guardando verso Nord si stagliano le costellazioni circumpolari, con l’Orsa Maggiore bassa sull’orizzonte nord e Cassiopea alta verso nordest, i cui allineamenti stellari guidano al riconoscimento di numerosi altri disegni celesti.

Tra gli oggetti di “cielo profondo”, sono osservabili, le nebulose planetarie M57 e M27, in Lira e Freccia, l’ammasso globulare M15 in Pegaso, M31 in Andromeda, l’ammasso aperto M52 in Cassiopea e l’ammasso doppio nel Perseo.

Per i pianeti, a inizio serata, sono ben visibili al meridiano Giove con mag. -2,4, e Saturno mag. 0,4, al confine fra il Sagittario e il Capricorno. Dalle 23, sarà visibile sullo sfondo dei Pesci, Marte, con mag. -2,1 quasi alla minima distanza dal nostro pianeta.

La Luna è al ventiquattresimo giorno della lunazione, e sorge il giorno successivo.

**NOTA BENE:** Per ragioni di contenimento del Covid-19 tutte le attività sono su prenotazione, inoltre è cortesemente richiesto di presentarsi muniti di mascherina chirurgica. La serata osservativa verrà svolta nel piazzale del Planetario.

Per prenotare clicca qui [prenotaunposto.it/museogeopaleontologico](http://prenotaunposto.it/museogeopaleontologico)

## PROGRAMMA DELL'EVENTO

**Ore 16.00-17.30**

**ESCURSIONE AL SENTIERO GEOPALEONTOLOGICO**

**Attraverso 100 milioni di anni**

**Ore 18.00**

**SPETTACOLO AL PLANETARIO**

**“L’esplorazione dei piccoli mondi del Sistema solare: Vesta e Cerere”**

**Ore 21.00**

**SERATA OSSERVATIVA**

**“La costellazione di Andromeda e il cielo di fine estate”**

**COSTI:** spettacolo al Planetario 5 €, Serata osservativa 6 €, combinazione di 2 attività 8 €, combinazione di 3 attività 12€ (ingresso gratuito bambini fino a 7 anni e persone con disabilità)

**APPUNTAMENTO:** L’ appuntamento per gli spettacoli al Planetario e per la Serata Osservativa è presso la sede in Via del Colle Pozzo 1, Rocca di Cave, RM;

L’ appuntamento per l’escursione è presso la Piazza S. Nicola, centro del paese.

Le serate si svolgono a 1000 metri di quota, pertanto SI CONSIGLIA ABBIGLIAMENTO E CALZATURE ADEGUATO ALL’AMBIENTE MONTANO.

**IN CASO DI MALTEMPO LA SERATA OSSERVATIVA VERRÀ RIMANDATA.** In questo caso riceverete un avviso entro le 24 ore precedenti via newsletter (se iscritti). In caso di dubbi potete contattare lo staff del Museo attraverso la mail o il numero forniti.

**Per ulteriori informazioni non esitate a contattarci!**

Segreteria museo: 3355827864

Email: [info.hipparcos@gmail.com](mailto:info.hipparcos@gmail.com)

Web: <http://host.uniroma3.it/musei/arditodesio/museo>

<https://www.facebook.com/geomuseordc/>